



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Liceo Artistico Statale "F. De Andrè"
Via De Martis - 07029 TEMPIO PAUSANIA (SS)
Tel. 079 671353 E mail SSSL030007@istruzione .it - E mail PEC [SSSL030007@pec.istruzione .it](mailto:SSSL030007@pec.istruzione.it)
Codice Fiscale: 91009410902 Codice Meccanografico: SSSL030007



REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELL'ISTITUTO

(Approvato dal Collegio dei Docenti nella riunione del 17/03/2017
e integrato con Circolare n. 49 del 24/09/2019 e
Circolare n.112 del 15/10/2019).

**(INTEGRAZIONE COVID-19 approvata dal Collegio dei Docenti nella riunione dell'8/9/2020 e
dal Consiglio d'Istituto nella riunione del 16/09/2020)**

**(INTEGRAZIONE Art.15 approvata dal Collegio dei Docenti nella riunione del 21/12/2020 e
dal Consiglio d'Istituto nella riunione del 22/12/2020)**



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Gavina Cappai

INDICE

TITOLO I : *Fonti normative*

TITOLO II : *Preambolo*

TITOLO III : *Diritti e doveri degli studenti e delle studentesse*

TITOLO IV : *Infrazioni disciplinari e sanzioni*

TITOLO V : *Criteri di valutazione delle sanzioni disciplinari*

TITOLO VI : *Tipologia*

TITOLO VII : *Organi*

TITOLO VIII: *Diritto di difesa*

TITOLO IX: *Disposizioni finali*

TABELLE

TITOLO I

Fonti normative

Art. 1 – Fonti normative

Il Regolamento recepisce i principi di fondo del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 “Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria”; del D.P.R. n. 235 del 21/11/2007; della Nota del 31/07/2008 e ne accoglie le affermazioni di principio basilari; D.P.R. n. 122 del 22/06/2009.

In attuazione delle disposizioni governative, in virtù del necessario contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Liceo Artistico Statale F. de André di Tempio Pausania/Olbia ritiene opportuno procedere all'integrazione al Regolamento di Disciplina, al fine di regolamentare la nuova organizzazione interna della scuola e garantire il buon funzionamento della stessa.

TITOLO II

Preambolo

Art. 2 – Vita della comunità scolastica

La scuola è luogo di formazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica.

La scuola è una comunità di dialogo e di ricerca volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione, dall'Ordinamento italiano e dalla Convenzione Internazionale sui diritti dell'infanzia.

La comunità scolastica, interagendo con la più ampia comunità civile, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, valorizzandone le identità e perseguendo il raggiungimento di obiettivi culturali e professionali adeguati all'inserimento nella vita attiva.

Art. 3 – Caratteri e finalità del Regolamento di disciplina

Il presente Regolamento si propone di contribuire a determinare un corretto e sereno svolgimento della vita dell'Istituto, in tutte le sue articolazioni didattiche ed extradidattiche.

Lo scopo primario è, pertanto, quello di rendere possibile, e favorire, l'instaurarsi di un clima di collaborazione e rispetto reciproco tra tutte le componenti della comunità scolastica, studenti, docenti e personale Ata.

Gli stessi provvedimenti disciplinari in oggetto posseggono una finalità eminentemente educativa e formativa, tendendo a sviluppare e rafforzare il senso di responsabilità individuale e la cultura della legalità. Il rispetto delle regole rappresenta infatti, l'indispensabile presupposto per ogni civile e pacifica convivenza.

La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

Le sanzioni ed i provvedimenti che comportano un allontanamento dalla comunità scolastica saranno disciplinati secondo quanto disposto dalla Nota del 31/07/2008, dal D.P.R.n.235 del 21/11/2007 e del

D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e dal D.P.R. n. 122 del 22/06/2009 e sono sempre adottate dal Consiglio di Classe. Le sanzioni che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto.

Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi superiori ai 15 gg.

Nei giorni di sospensione dalle lezioni lo studente potrà essere invitato a frequentare comunque la scuola e ad impegnarsi in attività di studio e/o di ricerca individuati dall'organo che ha irrogato la sanzione.

Allo studente è offerta l'opportunità di convertire le sanzioni in attività a favore della comunità scolastica (ad esempio lavori di manutenzione dell'edificio scolastico, del cortile e dei servizi igienici).

TITOLO III

Diritti e Doveri degli Studenti (artt. 2 e 3 D.P.R. n. 249/98)

Art. 4 – Diritti degli Studenti

- Ricevere una formazione culturale e professionale qualificata.
- Libertà e continuità dell'apprendimento e valorizzazione delle inclinazioni personali.
- Avere la possibilità di esprimere la propria opinione e formulare richieste.
- Avere un'adeguata informazione sul percorso e sui contenuti didattici.
- Avere valutazioni corrette e trasparenti e conoscerne i criteri.
- Essere rispettato come persona dai compagni, dai docenti e da tutto il personale della scuola, nell'esercizio della solidarietà tra tutti i componenti della comunità scolastica e della tutela del diritto alla riservatezza (privacy).
- Poter disporre di un ambiente di studio sereno e favorevole alla concentrazione in una struttura efficiente, funzionale e sicura.
- Poter disporre di adeguate dotazioni scolastiche e strumentazioni tecnologiche.
- Poter usufruire di iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, nonché per la prevenzione ed il recupero della dispersione scolastica anche attraverso servizi di promozione della salute e di assistenza psicologica.
- Esercitare il diritto di riunione, di assemblea, di associazione all'interno della scuola.

Art. 5 - Doveri degli Studenti integrati dalle norme previste nel Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata e nei Protocolli di Sicurezza anti Covid-19 che vengono allegati al presente Regolamento

- Frequentare i corsi con regolarità, essere puntuale nell'adempimento dei compiti scolastici e studiare costantemente.
- Giustificare i ritardi e le assenze puntualmente tramite il libretto digitale.
- Presentarsi regolarmente alle verifiche e alle interrogazioni.
- Avere nei confronti del Dirigente Scolastico, degli insegnanti, dei compagni e di tutto il personale della scuola lo stesso rispetto che si chiede per sé stessi.
- Rispettare le regole dell'Istituto ed invitare i compagni a fare altrettanto.
- Aiutare i compagni e collaborare con loro.
- Non usare il telefono cellulare in nessuna delle sue funzioni.
- Tenere pulita e in ordine la classe; non incidere e scrivere su banchi, muri, armadi, etc...
- Utilizzare correttamente le strutture ed aver cura dell'ambiente scolastico, nel rispetto delle disposizioni di sicurezza.
- Restituire entro il termine previsto i libri della Biblioteca ed il materiale della scuola preso in prestito.
- Rispettare le norme di igiene collettiva e il divieto di fumare a scuola.

- Attivare un atteggiamento di autovalutazione.
- Individuare i propri punti di forza e di debolezza.
- Migliorare il proprio rendimento.
- Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della scuola.
- Non sostare nei corridoi, nei bagni o in altri spazi della scuola durante le ore di lezione.
- Utilizzare un abbigliamento consono al decoro e alla vita della scuola.
- Non lasciarsi andare ad effusioni affettive non adeguate alla vita della comunità scolastica negli spazi interni ed esterni dell'Istituto.

TITOLO IV Infrazioni disciplinari

Art. 6 – Inizio e termine delle lezioni.

Inizio e termine delle lezioni.

Le lezioni hanno inizio alle ore 8.20 o 8.30 in base alla sede.

Gli studenti dovranno trovarsi in classe 5 minuti prima.

Per gli studenti pendolari vale come giustificazione dell'avvenuto ritardo la comunicazione scritta e/o telefonica da parte dell'Ente e/o dell'Agenzia dei trasporti.

L'ingresso in Istituto degli Studenti avviene dagli accessi così individuati:

- Olbia (via Modena): ingresso principale sito al piano terra (alunni aule piano terra) e ingresso laterale primo piano tramite scala antincendio (aule primo piano)
- Olbia (Cala Saccaia): ingresso principale sito al primo piano
- Tempio Pausania: porta anteriore

All'atto dell'accesso nelle pertinenze della scuola lo studente dovrà mantenere sempre la distanza di almeno 1 metro da qualsiasi persona e indossare la mascherina chirurgica.

Gli studenti dovranno seguire la segnaletica orizzontale e verticale disposta all'interno dell'edificio e rispettare i sensi di marcia indicati o comunque segnalati dai Collaboratori Scolastici.

Al momento dell'ingresso gli Studenti dovranno procedere alla **igienizzazione delle mani** utilizzando i dispenser in dotazione alla scuola e raggiungere l'aula assegnata alla propria classe.

All'atto della presentazione a scuola il primo giorno lo studente deve presentare un'**autodichiarazione** (se minorenni a firma del genitore) attestante:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C
- di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Si ricorda inoltre:

- l'obbligo di rimanere nel proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc...) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente Scolastico o di un suo delegato

L'autocertificazione dovrà essere reiterata dopo assenze inferiori ai 5 giorni.

Qualora l'assenza fosse pari o superiore ai 5gg, l'alunno potrà fare rientro solo se provvisto di certificato medico. L'autocertificazione non sostituisce in alcun modo la documentazione sanitaria, ai sensi dell'art. 49 del DPR 445/2000 prevede infatti la non sostituibilità dei certificati medici e sanitari.

Sono vietati gli assembramenti nel cortile, negli anditi, nei bagni e in qualunque spazio comune dello edificio.

I servizi igienici potranno essere fruiti rivolgendosi ai Collaboratori scolastici che forniranno la chiave.

I ritardi in ingresso alla prima ora dovranno essere annotati dal docente sull'apposito registro elettronico, così come gli ingressi posticipati e le uscite anticipate.

Si comunica che, a far data del 15 ottobre 2020, gli ingressi in ritardo verranno regolamentati come di seguito indicato:

Si comunica che, a far data del 15 ottobre 2020, gli **ingressi in ritardo** verranno regolamentati come di seguito indicato:

- gli allievi che faranno il loro ingresso in Istituto in ritardo alla prima ora, o nelle ore intermedie in caso di variazione dell'orario, dovranno recarsi c/o la bidelleria del piano terra, per la registrazione del ritardo e recarsi immediatamente in aula.
- I collaboratori scolastici annoteranno in un registro gli ingressi in ritardo, che sarà consegnato al collaboratore del Dirigente Scolastico, o a un docente incaricato, per l'inoltro al coordinatore di classe.
- Gli studenti che faranno ingresso in ritardo dovranno essere preventivamente giustificati dai genitori tramite telefonata alla scuola.

Si ricorda che **le uscite anticipate occasionali** saranno così regolamentate:

- a) gli allievi **minorenni** potranno lasciare l'Istituto **solo se accompagnati da un genitore**, successivamente alla compilazione del libretto digitale;
- b) gli allievi **maggiorenni** potranno lasciare l'Istituto prima del termine delle lezioni, dietro presentazione di richiesta scritta
- c) Non saranno concessi permessi di entrata oltre l'inizio della terza ora, salvo casi eccezionali e debitamente motivati.
- d) **Eventuali permessi permanenti** dovranno essere richiesti al Dirigente Scolastico per iscritto dai genitori interessati e saranno concessi solo per casi eccezionali e documentati. Le richieste di uscita anticipata per motivi sportivi saranno accolte solo se corredate dalla richiesta delle società sportive interessate.
- e) Gli ingressi posticipati e le uscite anticipate devono avvenire al cambio dell'ora per evitare disturbo al normale svolgimento delle lezioni.
- f) Quando l'uscita anticipata derivi da gravi necessità dell'organizzazione scolastica (scioperi del personale, necessità organizzative, ecc...) se essa è prevedibile, dovrà essere comunicata alle famiglie per il tramite degli alunni, almeno il giorno prima, qualora non lo fosse sarà disposta, se non dovessero esserci le condizioni per garantire l'adeguata vigilanza e sicurezza, solo dopo comunicazione telefonica alle famiglie da parte del collaboratore scolastico.
- g) I permessi di uscita anticipata occasionale, di norma, non possono essere concessi nell'arco della giornata in cui l'alunno abbia già richiesto ingresso posticipato
- h) **I permessi di uscita anticipata occasionale, per i soli alunni maggiorenni**, vengono accordati dal D.S. o dai suoi Collaboratori se richiesti entro l'inizio delle lezioni, e previa comunicazione alle famiglie.

Dopo il decimo ritardo senza adeguata motivazione verrà adottato dal Dirigente Scolastico il provvedimento di sospensione con l'attribuzione del 6 (sei) in condotta.

Per somma di sospensioni l'alunno potrà non essere ammesso dal Consiglio di Classe allo scrutinio finale.

LA SOMMA DEI RITARDI COMPORTERA' L'APPLICAZIONE DELLA SANZIONE DISCIPLINARE PREVISTA DAL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA.

SI RICORDA CHE TUTTE LE ORE DI ASSENZA ANDRANNO AD INCIDERE SUL MONTE ORE ANNUALE DELLA FREQUENZA E CIO' POTREBBE CONCORRERE AD INFICIARE

L'AMMISSIONE DELLO STUDENTE ALLO SCRUTINIO FINALE.

Al termine delle lezioni, lo Studente abbandonerà rapidamente l'Istituto, evitando il contatto fisico con altri studenti o col personale in servizio nella scuola, seguendo le indicazioni dei Collaboratori Scolastici per l'uscita.

L'uscita al termine delle lezioni deve avvenire in modo ordinato a cura dell'insegnante dell'ultima ora che, dopo aver verificato la pulizia e l'ordine dell'aula, assiste all'uscita completa degli alunni dalla classe con il supporto dei Collaboratori Scolastici secondo le modalità indicate nei Protocolli di Sicurezza dell'Istituto.

Art. 6 bis – Astensione dalle lezioni.

Qualsiasi forma di astensione dalle lezioni sarà considerata assenza e pertanto dovrà essere giustificata dai genitori. Nell'eventualità di assenze in massa sarà comunque richiesta la giustificazione in presenza di un genitore. Nel caso di assenze dovute ad astensioni collettive per adesione a scioperi, manifestazioni..., i genitori comunicheranno di averne preso visione indicandolo come Motivo dell'assenza, tramite la funzione Giustificazione su Registro Elettronico. Gli alunni presenti comunque hanno diritto/dovere a lezioni regolari.

Art. 7 – Assenze

Le assenze dalle lezioni vengono segnate sul registro elettronico di classe e sui registri personali elettronici dei docenti.

Le giustificazioni vengono vagliate dall'insegnante della prima ora di lezione; l'alunno giustifica al massimo entro il secondo giorno; al terzo giorno, la sua ammissione in classe gli è consentita solo se accompagnato da un genitore.

I Docenti Coordinatori di classe hanno il compito di monitorare la frequenza effettiva degli alunni a scuola e di dare tempestive comunicazioni alle famiglie in caso di assenze prolungate o ripetute o non chiaramente giustificate. Per assenze superiori a 5 giorni continuativi dovute a malattia, la richiesta di giustificazione dovrà essere accompagnata da certificato medico che dovrà essere depositato dal docente coordinatore all'Ufficio alunni della Segreteria dell'Istituto.

Le assenze per 1) malattie opportunamente documentate; 2) impegni sportivi, opportunamente documentati; 3) motivi familiari documentati con autocertificazione da parte di un genitore per lutto, per matrimonio, per laurea, per cresima, per concorso, per esigenze particolari della famiglia...non vengono computate nel monte ore annuale

Salvo i motivi predetti o per gravi e documentate situazioni personali, l'alunno deve frequentare almeno i tre quarti dell'orario annuale personalizzato (Art. 14 del D.P.R. del 22/06/2009 n. 122), pari a:

- Biennio Liceo Artistico: 1100 ore totali, min. 825 ore di presenza, max 275h di assenza
- Triennio Liceo Artistico: 1120 ore totali; min. 840 ore di presenza, max 280 ore di assenza
- Liceo musicale: 1025 ore totali; min. 769 ore di presenza; max. 256 ore di assenza

Art. 8 – Uscita non autorizzata dall' aula (Integrazione Covid-19)

Durante le ore di lezione non è consentito agli alunni recarsi in altre aule per conferire con altri studenti. Nel corso delle ore di lezione, gli studenti possono lasciare l'aula solo eccezionalmente (es.: i Rappresentanti di Classe e/o di Istituto per partecipare alle assemblee; gli allievi convocati dal D.S. o dal suo delegato), previa autorizzazione dell'insegnante dell'ora che annoterà sul registro di classe l'avvenuta uscita.

Non è consentito agli alunni uscire dall'aula durante l'avvicendamento degli insegnanti.

Non è consentita l'uscita a più di uno studente alla volta.

È vietato lo spostamento nei piani o in zone della scuola diverse dall'aula destinata alla propria classe se non autorizzati dal Docente o dal Dirigente Scolastico.

L'accesso alla Presidenza, alla Segreteria e alla Biblioteca, nelle sedi che ne sono provviste, è consentito solo negli orari stabiliti.

Gli studenti potranno accedere all'ufficio di segreteria dopo aver segnalato la richiesta ai collaboratori scolastici che verificheranno la possibilità di accesso evitando in qualunque modo assembramenti.

Art. 9 – Intervallo (Integrazione Covid-19)

La ricreazione e la pausa pranzo possono essere effettuata all'interno dell'Istituto Durante la ricreazione, che è di dieci minuti, e la pausa pranzo, di 20 minuti, gli studenti si dovranno comportare in modo da non recare danni alle persone e alle cose.

I docenti in servizio alla terza ora e all'ultima ora della mattina, nonché i collaboratori scolastici, garantiscono la sorveglianza nelle aule e ai piani.

Durante l'intervallo i cancelli esterni verranno chiusi.

Finché permarrà lo stato di emergenza causa Covid-19 la ricreazione avverrà nelle aule come previsto dai Protocolli di Sicurezza sia dei Docenti che degli Studenti.

Art. 10 - Parcheggio

Gli alunni non possono parcheggiare moto e ciclomotori nel cortile interno, fatti salvi quelli per trasporto disabili.

Non è consentito, per nessun motivo, circolare con i mezzi all'interno del cortile della scuola.

Art. 11 - Divieto di fumo e delle sigarette elettroniche nei locali scolastici

Ai sensi dell'Art.51 della L.n. 3 del 16/01/2003, prevista per il 1/01/2005, ex Art.19 del D.L.n. 266 del 9 /11/2004 è fatto divieto di fumare all'interno dei locali scolastici a titolo esemplificativo aule, corridoi, segreterie, biblioteche, sale di lettura, laboratori, servizi igienici.

Ai sensi dell'Ordinanza del Ministero della Salute del 26/06/2013 (G.U. 29/07/2013, n. 176) il divieto di fumo è esteso ai cortili e alle altre aree all'aperto di pertinenza degli edifici scolastici, nonché è vietato l'utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi e nelle aree esterne di pertinenza delle istituzioni scolastiche statali e paritarie e dei centri di formazione professionale.

In caso di inottemperanza, fatte salve le sanzioni disciplinari previste dal presente regolamento, il comportamento dei trasgressori dovrà essere segnalato al Dirigente Scolastico al quale compete la contestazione del divieto e l'irrogazione della sanzione.

Qualunque operatore della scuola e qualunque studente è tenuto a segnalare all'Ufficio di Dirigenza la violazione del divieto di fumo.

Art. 12 - Uso del telefono cellulare

È tassativamente vietato far uso del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici durante le attività didattiche e durante le prove relative alla sospensione del giudizio, in quanto rappresentano un elemento di distrazione sia per chi li usa che per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto per il docente.

È altresì vietato un uso improprio del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici, per fare fotografie, riprese video e registrazioni audio.

La scuola garantirà, come è sempre avvenuto, la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie e gli studenti, per gravi e urgenti motivi, mediante gli uffici di presidenza, vicepresidenza e di segreteria.

Si dispone che i cellulari debbano essere tenuti spenti, all'interno dello zaino, per tutta la durata delle ore di lezione. Possono controllare il proprio dispositivo esclusivamente durante ricreazione e pausa pranzo, purché si attengano rigorosamente alle norme e ai divieti in merito al suo utilizzo.

Eventuali trasgressioni da parte degli studenti saranno sanzionate.

Si ricorre al ritiro temporaneo del telefono cellulare o di qualsiasi altro dispositivo elettronico, con annotazione sul registro di classe, quando tali dispositivi vengono usati impropriamente durante le attività didattiche secondo le seguenti modalità:

- al primo richiamo, il docente ritirerà il dispositivo e l'allievo potrà riaverlo alla fine delle lezioni e/o delle attività didattiche dal Dirigente o dai suoi delegati e sarà annotato sul registro di classe.
- In caso di recidiva, il dispositivo ritirato all'allievo sarà riconsegnato soltanto ad uno dei genitori dello studente al termine dell'anno scolastico e sarà annotato sul registro di classe.
- Il docente, all'atto del ritiro, avrà cura di estrarre la sim e consegnarla al ragazzo prima di procedere alla custodia
- A partire dalla terza violazione l'allievo, previa comunicazione alle famiglie, verrà allontanato dalle lezioni per un'intera giornata e verrà escluso dai viaggi di istruzione e dalle visite guidate e sarà annotato sul registro di classe.
- Nel caso l'utilizzo di tali dispositivi elettronici abbia comportato il ricorso a collegamenti esterni o rete di collegamenti con i compagni al fine di diffondere e alterare i risultati delle verifiche il docente proporrà un adeguato provvedimento disciplinare non esclusa la sospensione temporanea dalle lezioni.
- In caso di registrazioni di foto e di filmati e loro diffusione, oltre al ritiro del dispositivo, il Consiglio di Classe è tenuto a deliberare l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni.
- In casi penalmente rilevanti sarà disposta la denuncia all'autorità giudiziaria.
- L'uso del telefono cellulare durante le verifiche e gli esami di sospensione del giudizio comporta l'annullamento della prova.

Art. 13 - Uso e spaccio di sostanze illecite

È tassativamente vietato introdurre e far uso di sostanze illecite quali droghe, alcolici...all'interno della struttura scolastica.

In caso di inottemperanza, fatte salve le sanzioni disciplinari previste dal presente regolamento, il comportamento dei trasgressori dovrà essere segnalato ai pubblici ufficiali e agenti ai quali competono la contestazione del divieto e la conseguente redazione del verbale di contravvenzione.

Art. 13 BIS- Introduzione di persone estranee in Istituto

È tassativamente vietato introdurre all'interno della struttura scolastica persone estranee. In caso di inottemperanza è prevista la sospensione di 5 gg. senza obbligo di frequenza.

Art. 14 – Risarcimento del danno in caso di danneggiamento volontario

Nel caso di atti vandalici, danneggiamento volontario alle strutture, agli arredi, alle attrezzature scolastiche o ad effetti personali di compagni e del personale della scuola, il risarcimento del danno costituisce un fattore di responsabilizzazione nei confronti dei ragazzi e delle famiglie.

Nel caso in cui non si riesca ad individuare l'autore o gli autori delle azioni dannose, saranno chiamati a risarcire tutti gli studenti della classe o del gruppo, presumendo una corresponsabilità del gruppo.

Chi accerta il danno deve tempestivamente segnalarlo per iscritto, mediante una relazione dettagliata al Dirigente Scolastico. Il D.S.G.A. provvederà alla sua quantificazione economica.

Il Dirigente Scolastico provvede a comunicare alla /e famiglia/e l'entità del danno che dovrà essere

risarcito alla scuola tramite bollettino di conto corrente postale.

Il risarcimento del danno, qualora la natura dello stesso lo rendesse possibile, potrà essere convertito in azioni riparatorie, che dovranno essere decise dal Consiglio di Classe.

Art. 15 - Rispetto degli altri

Gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento che non danneggi la morale altrui, che garantisca l'armonioso svolgimento delle lezioni e che favorisca le relazioni sociali.

I comportamenti che si caratterizzano come infrazioni alle predette norme sono i seguenti:

- atti di bullismo;
- parole e atteggiamenti lesivi della dignità di studenti, docenti, personale dell'Istituto;
- offese e/ o minacce al Dirigente, ai Docenti, agli alunni, al personale dell'Istituto;
- lesione della credibilità professionale di un docente, anche con l'uso dei social media, che si ripercuote sull'immagine della scuola;
- parole e/o atteggiamenti consapevolmente tesi a emarginare gli studenti;
- ricorso alla violenza all'interno di una discussione e atti che mettano in pericolo l'incolumità propria o altrui;
- interventi non pertinenti o di disturbo delle lezioni.

Art. 16 – Rispetto delle norme di sicurezza e che tutelano la salute e l'ambiente (Integrazione Covid-19: vedi Protocollo di Sicurezza alunni)

Gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento che non metta a repentaglio la sicurezza e la salute altrui, nonché una condotta ispirata ai canoni di rispetto, tutela e valorizzazione dell'ambiente. Pertanto, sulla base dei rischi rilevati, tutti sono obbligati a conoscere e seguire le istruzioni indicate nei segnali di avvertimento e nei Protocolli di Sicurezza dei Docenti e degli Studenti.

I comportamenti che si caratterizzano come infrazioni alle predette norme sono i seguenti:

- violazione intenzionale delle norme di sicurezza, dei regolamenti degli spazi attrezzati e dell'ambiente circostante
- lancio di oggetti contundenti
- mancato utilizzo degli appositi contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti
- mancato rispetto delle regole di differenziazione dei rifiuti
- danneggiamento dei dispositivi di sicurezza.

Art. 17 - Rispetto delle strutture e delle attrezzature

Gli alunni sono tenuti a mantenere un comportamento che non danneggi le strutture e le attrezzature didattiche.

I comportamenti che si caratterizzano come infrazioni alle predette norme sono i seguenti:

- mancanza di mantenimento della pulizia dell'ambiente (aule, corridoi, bagni, scale, cortile, laboratori...)
- incisione di banchi/porte/sedie
- danneggiamenti delle attrezzature di laboratorio, delle carte geografiche, dei cartelli per la sicurezza, del materiale cartaceo informativo...
- scritte su muri interni ed esterni, porte e banchi
- uso del PC portatile presente in ogni aula

Art. 18 – Rispetto della privacy

Gli alunni sono tenuti a rispettare le norme relative alla difesa della privacy. In caso di inottemperanza verrà inflitta un'ammonizione scritta oltre le sanzioni previste dalle norme di legge

Art. 19 – Rispetto degli impegni scolastici (Integrazione Covid-19)

Gli alunni sono tenuti ad assolvere agli impegni scolastici, al rispetto dei compiti assegnati e a portare i libri di testo, il materiale didattico e le attrezzature indispensabili allo svolgimento della didattica (Vedi Il Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata che viene allegato al presente Regolamento).

Art. 20 – Alterazione delle risposte nelle prove di verifica e mancata trasmissione dei risultati alle famiglie.

Gli alunni non devono mettere in atto comportamenti che ostacolino il raggiungimento delle finalità perseguite dalla scuola quali:

- A) alterazione fraudolenta delle risposte nelle prove di verifica (copiare e/o suggerire).
- B) Mancata trasmissione e/o contraffazione di voti e di comunicazioni tra scuola e famiglia.

Art. 20 Bis – Uso improprio della password del genitore

Si ricorda che la password dovrà essere custodita e utilizzata solo dai genitori, nel caso in cui l'alunno, autorizzato dagli stessi, ne faccia un uso improprio della password è prevista l'ammonizione scritta e la comunicazione alla famiglia, la sospensione di un giorno se recidivo.

Art. 21 - Furto

In caso di sottrazione indebita di beni della scuola, del personale, degli studenti o di persone esterne, è prevista la comunicazione alla famiglia e la denuncia all'autorità competente.

Art. 22 – Uso del montascale (sede di Cala Saccaia)

L'uso del montascale dell'Istituto, per la sede di Cala Saccaia, da parte degli allievi è consentito solo nel caso di impedimenti fisici e/o in situazioni di emergenza (es.: intervento del 118...).

Art. 23 – Uso dei servizi igienici dei Docenti

È tassativamente vietato agli studenti l'accesso e l'uso dei servizi igienici riservati al personale docente dell'Istituto.

TITOLO V

Criteria di valutazione delle sanzioni disciplinari

Art. 24 – Elementi di valutazione della gravità

Gli elementi di valutazione della gravità sono.

- l'intenzionalità del comportamento.
- La reiterazione della mancanza.
- La sussistenza di altre circostanze aggravanti o attenuanti con riferimento anche al pregresso comportamento dello studente.

Nel caso in cui vengano commesse contemporaneamente due o più infrazioni, viene applicata la sanzione superiore.

TITOLO VI

Tipologia

Art. 25 - Tipologia

Le sanzioni disciplinari da irrogare sono:

- richiamo verbale.
- Ammonizione scritta sul registro di classe.
- Convocazione della famiglia.
- Sospensione dalla partecipazione ad una o più visite guidate e viaggi di istruzione.
- Allontanamento temporaneo dalle lezioni, da un minimo di uno fino ad un massimo di 15 giorni per ciascuna sanzione.
- Allontanamento temporaneo dalle lezioni oltre i 15 giorni.
- Esclusione dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Stato.
- Segnalazione alle autorità competenti là dove la norma lo prevede

Al fine di favorire il rientro nella comunità scolastica, è fatto obbligo alla scuola di mantenere, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i genitori anche durante il periodo di allontanamento temporaneo dalle lezioni.

Nel caso in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.

TITOLO VII

Organi

Art. 26 – Organi preposti ad irrogare le sanzioni

A) Gli organi preposti ad irrogare i provvedimenti disciplinari sono:

- Docente.
- Dirigente Scolastico.
- Consiglio di Classe.
- Giunta Esecutiva del Consiglio di Istituto.

- Organo di Garanzia.

Art. 27 – Organo di Garanzia

L'Organo di Garanzia è composto da n. 4 membri: il Dirigente Scolastico che lo presiede, un docente designato dal Consiglio di Istituto, un rappresentante eletto dagli studenti e un rappresentante eletto dai genitori. Rimane in carica per due anni consecutivi.

I membri supplenti sostituiscono quelli effettivi nei seguenti casi:

- assenza di uno o più membri all'adozione del provvedimento disciplinare impugnato;
- eventuale coinvolgimento dei membri effettivi, quali attori o controparte, nel caso di cui trattasi;
- partecipazione di uno o più membri all'adozione del provvedimento disciplinare impugnato.

TITOLO VIII

Diritto di difesa

Art. 28 - Procedimento

Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le sue ragioni.

Nell'eventualità si ipotizzi la sanzione che preveda l'allontanamento temporaneo dell'allievo dalla comunità scolastica, il Consiglio di Classe coinvolto verrà tempestivamente convocato nell'arco di 48 ore; durante la seduta del Consiglio allo studente verrà garantito il diritto di difesa e il diritto a produrre prove e testimonianze a lui favorevoli e può scegliere di essere accompagnato dai genitori. Le votazioni si effettuano per appello nominale. Le deliberazioni del Collegio giudicante sono adottate a maggioranza dei voti validamente espressi; non si considerano tali le astensioni. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Il provvedimento irrogato deve essere motivato e comunicato integralmente per iscritto ai genitori dell'alunno.

Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio assegna il voto di condotta, anche tenendo conto delle punizioni disciplinari inflitte allo studente.

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

Art. 29 - Impugnativa

Per l'irrogazione delle sanzioni disciplinari implicanti l'allontanamento dalla comunità scolastica e per i relativi ricorsi si applicano le disposizioni di cui all'Art. 328, commi 2 e 4 del D.L.gs. 16 aprile 1994 n. 297; il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 "Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria"; il D.P.R. n. 235 del 21/11/2007; la Nota del 31/07/2008. L'alunno potrà, pertanto, presentare, entro 15 giorni dalla ricevuta comunicazione, ricorso avverso le decisioni adottate dai Consigli di classe e dal Consiglio di Istituto all'Organo di Garanzia interno.

L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi dieci giorni (Art. 5 Comma 1 del D.P.R. n.235 del 21/11/2007).

Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata.

L'Organo di Garanzia decide su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.

TITOLO IX

Disposizioni finali

Art. 30 – Disposizioni finali

Il Regolamento della scuola è adottato o modificato previa consultazione degli studenti, a seguito di apposita delibera degli OO.CC. della scuola.

Il presente Regolamento è posto a disposizione nel sito istituzionale della scuola.

DOVERI	DESCRIZIONE DELL'INFRAZIONE	SANZIONE	ORGANI DISCIPLINARI SANZIONATORI
TITOLO IV Infrazioni disciplinari e sanzioni <i>Art. 6 – Inizio e termine delle lezioni.</i>	Ritardo ingiustificato, reiterato, sistematico e non documentato Pari a 8.	Richiamo verbale dal primo ritardo Svolgerà lavori socialmente utili Ammonizione su registro elettronico (al 8° ritardo e attribuzione del 7 in condotta) Sospensione (dopo il 10 ° e attribuzione del 6 in condotta) Per tutti gli allievi inciderà sul voto di condotta.	Collaboratori del D.S. D.S.
TITOLO IV Infrazioni disciplinari e sanzioni <i>Art.6– Inizio e termine delle lezioni.</i>	Ritardi al rientro dall'intervallo o al cambio dell'ora	- Richiamo verbale e comunicazione scritta alla famiglia. - Ammonizione su registro elettronico (se reiterato). - Sospensione per 1 giorno.	Docente Collaboratori del D.S. Dirigente Scolastico
TITOLO IV Infrazioni disciplinari e sanzioni <i>Art.7 Assenze arbitrarie, strategiche</i>	D.P.R n. 122 del 2009 art. 14 Comma 7 “A decorrere dall’a.s. 2010/2011, ai fini della validità dell’a.s., compreso quello relativo all’ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell’orario annuale personalizzato	- Richiamo verbale Ammonizione su registro elettronico Sospensione - Ricaduta negativa sul voto di condotta. - L’esclusione dai viaggi di istruzione e dalle visite guidate (10 assenze nel I quadrimestre).	Consiglio di Classe
TITOLO IV Infrazioni disciplinari e sanzioni <i>Art. 8 – Uscita non autorizzata dall’aula</i> <i>Protocollo di Sicurezza</i>	Allontanamento non autorizzato dall’aula o dal luogo di svolgimento delle attività didattiche durante l’orario scolastico. - Spostamento nei piani o in zone della scuola diverse dall’ aula destinata alla propria classe se non autorizzati dal Docente o dal Dirigente Scolastico.	- Richiamo verbale e comunicazione scritta su registro elettronico alla famiglia. - Ammonizione scritta su registro elettronico (se reiterato). - Sospensione per 1 giorno.	Docente Collaboratori del D.S. Dirigente Scolastico

<p>TITOLO IV Infrazioni disciplinari e sanzioni <i>Art. 9 - Intervallo</i></p>	<p>Uscita dall'Istituto senza autorizzazione.</p>	<p>- Ammonizione scritta su registro elettronico. - Convocazione della famiglia ed eventuale allontanamento dalla comunità scolastica fino a tre giorni.</p>	<p>Dirigente Scolastico Consiglio di Classe</p>
<p>TITOLO IV Infrazioni disciplinari e sanzioni <i>Art. 11 – Divieto di fumo nei locali scolastici</i></p>	<p>Violazione del divieto di fumo nei locali scolastici, nei cortili e nelle altre aree all'aperto di pertinenza degli edifici scolastici. Violazione del divieto di utilizzo delle sigarette elettroniche nei locali chiusi e nelle pertinenze delle istituzioni scolastiche statali.</p>	<p>- Ammonizione scritta su registro elettronico e sanzioni previste dalle norme di legge. - Sospensione per 1 giorno e sanzioni previste dalle norme di legge. - Influisce per tutti gli allievi sul voto di condotta.</p>	<p>Dirigente Scolastico Collaboratori del D.S. Docente Personale Ata</p>
<p>TITOLO IV Infrazioni disciplinari e sanzioni <i>Art. 12- Uso del telefono cellulare</i></p>	<p>Violazione del divieto di uso del telefono cellulare in ognuna delle sue funzioni</p>	<p>- Al primo richiamo, il docente ritirerà il dispositivo e l'allievo potrà riaverlo alla fine delle lezioni e/o delle attività didattiche dal Dirigente o dai suoi delegati. - In caso di recidiva, il dispositivo ritirato all'allievo sarà riconsegnato soltanto ad uno dei genitori dell'allievo al termine dell'anno scolastico e sarà annotato sul registro elettronico - A partire dalla terza violazione l'allievo verrà allontanato dalle lezioni per un'intera giornata e verrà escluso dai viaggi di istruzione e dalle visite guidate e sarà annotato sul registro elettronico. - Nel caso l'utilizzo di tali dispositivi elettronici abbia comportato il ricorso a collegamenti esterni o rete di collegamenti con i compagni al fine di diffondere e alterare i risultati delle verifiche il docente proporrà un adeguato provvedimento disciplinare non esclusa la sospensione temporanea dalle lezioni.</p>	<p>Docente Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio di Istituto</p>

		<ul style="list-style-type: none"> - In caso di registrazioni di foto e di filmati e loro diffusione, oltre al ritiro del dispositivo, il Consiglio di Classe è tenuto a deliberare l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni. - In casi penalmente rilevanti sarà disposta la denuncia all'autorità giudiziaria. - L'uso del telefono cellulare durante le verifiche e gli esami di sospensione del giudizio comporta l'annullamento della prova. 	
TITOLO IV Infrazioni disciplinari e sanzioni <i>Art. 13- Uso e spaccio di sostanze illecite</i> <i>Art. 13 BIS- Introduzione di persone estranee in Istituto</i>	<p>Violazione del divieto di introduzione e uso di sostanze illecite</p> <p>Violazione del divieto di introduzione di persone estranee in Istituto</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Allontanamento temporaneo dalle lezioni per un periodo superiore ai 15 giorni. - Sospensione per n.5 gg. dalle lezioni senza obbligo di frequenza 	<p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio di Istituto</p>
TITOLO IV Infrazioni disciplinari e sanzioni <i>Artt. 14- 17 - Danneggiamento volontario ai beni e alle strutture scolastiche</i>	<p>Danneggiamento volontario alle strutture, agli arredi, alle attrezzature e agli effetti personali di compagni e personale della scuola.</p> <p>Uso del PC portatile presente in ogni aula</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ammonizione scritta su registro elettronico e risarcimento e/ o riparazione. - Allontanamento temporaneo (se reiterato). 	<p>Dirigente Scolastico</p> <p>Collaboratori del D.S.</p> <p>DSGA</p>
TITOLO IV Infrazioni disciplinari e sanzioni <i>Art. 15 – Rispetto degli altri</i> <i>Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (sez. “Azioni Videolezioni”)</i>	<p>Comportamento scorretto, lesivo, offensivo e/o intimidatorio, ricorso al linguaggio volgare e/o blasfemo e provocatorio nei confronti dei compagni e/o del personale scolastico.</p> <p>Lesione della credibilità professionale di un docente, anche con l'uso dei social media,</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ammonizione annotata su registro elettronico. - Sospensione per un giorno. - Allontanamento temporaneo fino a 15 giorni. - Allontanamento temporaneo oltre i 15 giorni. - Segnalazione all'autorità competente, se reiterato non ammissione allo scrutinio finale. 	<p>Dirigente Scolastico</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio di Istituto</p>

	che si ripercuote sull'immagine della scuola.		
TITOLO IV Infrazioni disciplinari e sanzioni Art. 16 – Rispetto delle norme di sicurezza, salute e ambiente	Violazione delle disposizioni organizzative di sicurezza, salute e ambiente Violazione delle norme previste dai Protocolli di Sicurezza, dai Regolamenti di Istituto e di Disciplina): - Violazione dell'uso della mascherina in assenza del distanziamento di un metro come da disposizioni normative - Violazione di tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, il mantenimento del distanziamento fisico di un metro, l'osservazione delle regole di igiene delle mani e il tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene). -Violazione della disposizione dei banchi.	-Richiamo verbale - Ammonizione scritta su registro elettronico. - Sanzioni previste dalle norme di legge. - Allontanamento temporaneo. Sospensione	Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio di Istituto Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio di Istituto
Protocollo di Sicurezza			
TITOLO IV Infrazioni disciplinari e sanzioni Art. 18 – Rispetto della Privacy Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (sez. “Azioni videolezioni” e “Azioni Classi virtuali”)	In ottemperanza alla norma relativa alla difesa della privacy. Registrazione, divulgazione della lezione “live” al di fuori del gruppo classe. Creazione e/o pubblicazione di immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti. Diffusione di eventuali informazioni riservate di cui si venisse a	- Ammonizione scritta. su registro elettronico - Sanzioni previste dalla norma di legge.	Dirigente Scolastico Consiglio di Classe Consiglio di Istituto

	<p>conoscenza, relative all'attività delle altre persone che utilizzano la DDI.</p> <p>Modifica dei contenuti presenti in piattaforma.</p> <p>Condivisione di link o di materiale prodotto o acquisito attraverso software terzi (es. software per la cattura dello schermo) di qualsiasi genere ed a qualsiasi titolo.</p> <p>Condivisione di link o di materiale di qualsiasi genere ed a qualsiasi titolo di pagine o applicazioni estranee se non espressamente richiesto dal docente.</p>		
<p>TITOLO IV Infrazioni disciplinari e sanzioni <i>Art. 19 – Rispetto degli impegni scolastici</i> <i>Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (sez. “Azioni videolezioni”)</i></p>	<p>Reiterato mancato assolvimento dei doveri scolastici. Disturbo delle lezioni Interferire con l'attività degli altri partecipanti (disattivazione microfono, chiusura della conversazione). Violazione nell'uso della web cam</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale - Svolgerà lavori socialmente utili - Ammonizione scritta su registro elettronico. - Convocazione della famiglia. - Se reiterato allontanamento per un giorno. 	<p>Docente Collaboratori del D.S.</p> <p>Dirigente Scolastico</p>
<p>TITOLO IV Infrazioni disciplinari e sanzioni <i>Art. 20 – Alterazione delle risposte nelle prove di verifica e mancata e/o alterata trasmissione dei risultati scolastici alle famiglie</i></p>	<p>Alterazione fraudolenta delle risposte nelle prove di verifica e mancata e/o alterata trasmissione dei risultati scolastici alle famiglie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Richiamo verbale - Penalizzazione nella valutazione. - Convocazione della famiglia. - Ammonizione scritta su registro elettronico. 	<p>Docente. Dirigente Scolastico Consiglio di Classe</p>
<p>TITOLO IV Infrazioni disciplinari e sanzioni <i>Art. 20 Bis – Falsificazione della</i></p>	<p>L'alunno falsifica la firma dei genitori</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ammonizione scritta su registro elettronico e comunicazione alla famiglia - Sospensione di un giorno se recidivo. 	<p>Docente Collaboratori del D.S.</p> <p>Dirigente Scolastico</p>

<i>firma del genitore</i>			
TITOLO IV Infrazioni disciplinari e sanzioni <i>Art. 21 – Furto</i>	Sottrazione indebita di beni della scuola, del personale, dei compagni e/o di persone esterne.	- Comunicazione alla famiglia. - Denuncia all'autorità competente.	Dirigente Scolastico
TITOLO IV Infrazioni disciplinari e sanzioni <i>Art. 22 – Uso ascensore</i>	Uso improprio dell'ascensore	- Richiamo verbale. - Ammonizione scritta su registro elettronico e convocazione della famiglia. - Se reiterato allontanamento per un giorno.	Collaboratori del D.S. Docente Dirigente Scolastico
TITOLO IV Infrazioni disciplinari e sanzioni <i>Art. 23 – Servizi igienici dei docenti</i>	Uso dei servizi igienici riservati al personale docente.	- Richiamo verbale. - Ammonizione scritta su registro elettronico e convocazione della famiglia.	Dirigente Scolastico Collaboratori del D.S. Docente